

L'edizione 2024 del prezzario regionale rappresenta l'aggiornamento annuale dell'elenco prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici della Regione Piemonte, in coerenza con quanto previsto dal nuovo Codice dei Contratti pubblici, D.Lgs. 36/2023.

La sua stesura è stata infatti condotta dagli uffici regionali nel rispetto dei criteri previsti nell'allegato I.14 del Codice, dal titolo "*Criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzari regionali*", sulla base dei quali le Regioni e le Province autonome predispongono l'elenco prezzi di riferimento per il proprio territorio, quale strumento posto a supporto dell'intera filiera degli appalti pubblici, al fine di garantire la qualità delle opere pubbliche, la sicurezza nei cantieri e la congruità del costo delle opere, tenendo conto delle specificità dei sistemi produttivi delle singole aree regionali.

Facendo seguito alla difficile congiuntura economica che ha accompagnato l'economia mondiale in questi anni (post covid, guerre in Ucraina e in Israele, "caro materiali", "caro energia", fenomeno delle cosiddette "gare deserte"), con un contesto economico nel quale ha prevalso tra gli operatori economici l'incertezza dell'esecuzione nei mesi successivi all'espletamento delle procedure di affidamento, il 2023 ha segnato fortunatamente un avvio di ripresa del mondo delle opere pubbliche, anche grazie ai finanziamenti del PNRR e del PNC insistenti sul territorio regionale.

A ciò si è affiancata la tendenza alla calmierazione del mercato per i prezzi dei materiali e delle costruzioni, con conseguente riduzione della fluttuazione degli stessi e maggiore stabilità tra domanda e offerta.

E' dunque necessario mantenere costantemente aggiornati i prezzi di mercato incidenti sui costi di realizzazione delle opere pubbliche, per garantire la giusta congruità economica dell'intervento proposto, sia per la committenza – pubblica o privata – sia per l'esecutore.

A tal fine, anche per accogliere le segnalazioni degli operatori economici in relazione alla tendenza, riscontrata negli ultimi mesi del 2023, al graduale e costante aumento dei tassi di interesse sui mutui, e in particolare sui prestiti alle imprese, la Regione Piemonte, in accordo con gli enti e le associazioni di categoria che collaborano alla stesura del prezzario, ha scelto di comprendere tale maggior costo imprenditoriale nell'ambito della componente di spesa generale riconosciuta, aumentando dal 15% al 16% la componente stessa, quale quota percentuale addizionata alla singola voce di prezzario (oltre al 10% per utile di impresa).

Con l'edizione 2024 si è altresì dato avvio ad un ampio e complesso sistema di riorganizzazione delle voci di elenco che vedrà il relativo compimento con la prossima edizione del prezzario regionale, al fine di attuare in maniera esaustiva le previsioni di codice con il puntuale rispetto di criteri di struttura, classificazione e contenuto, grazie all'impiego di un nuovo gestionale di creazione ed interfaccia "*frontend*" dell'elenco prezzi regionale.

La Regione Piemonte, nel condividere con gli enti e le associazioni di categoria che collaborano alla stesura del prezzario le modalità operative di aggiornamento da approntarsi, ha condotto una mirata e puntuale campagna di rilevazione prezzi, tesa a riscontrare l'andamento dei principali materiali da costruzione, definendo l'aggiornamento 2024 qui presentato.

Sulla scia di un percorso ormai consolidato, la collaborazione dei soggetti sopra richiamati è risultata fondamentale, attraverso la condivisione delle competenze specialistiche che ciascuno di essi ha potuto apportare al tavolo di lavoro regionale.

L'edizione 2024 si conferma quale frutto della sinergia e della costante collaborazione tra la Regione Piemonte e le diverse rappresentanze territoriali operanti nella materia dei contratti pubblici, alle quali si trasmette dunque un doveroso ringraziamento.

Marco Gabusi  
Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere Pubbliche,  
Difesa del suolo, Protezione Civile, Gestione emergenza profughi ucraini